

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5078 del 03/10/2023
Oggetto	VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PERCORSO CICLOTURISTICO DENOMINATO "EUROVELO 7" TRATTO MARZABOTTO-SILLA COMUNE: MARZABOTTO(BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO E VARI RICHIEDENTE: COMUNE DI MARZABOTTO CODICE PRATICA N. BO20T0090/23VR
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5271 del 03/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre OTTOBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PERCORSO CICLOTURISTICO DENOMINATO "EUROVELO 7" TRATTO MARZABOTTO-SILLA

COMUNE: MARZABOTTO (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO E VARI

RICHIEDENTE: COMUNE DI MARZABOTTO

CODICE PRATICA N. BO20T0090/23VR

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali;

Richiamata la determinazione n.6192 del 06/12/2021 rilasciata al Comune di Marzabotto (pratica BO20T0090) per la realizzazione del percorso cicloturistico denominato "Eurovelo 7" tratto Marzabotto-Silla per un totale di 3 attraversamenti con tombamento tipo OT02, 1 attraversamento su ponte carrabile esistente e 3 parallelismi per una lunghezza complessiva in area demaniale di circa mq 3.125,64, lungo il corso d'acqua Fiume Reno all'interno del Comune di Marzabotto, così di seguito elencati:

Interferenza 01 - Parallelismo in località Sperticano corso d'acqua Fiume Reno sponda sinistra Foglio 60 Antistante Mappali 2-8-3-211;

Interferenza 02 - Nuovo Attraversamento Con Tombamento Tipo OT02 in localita' Sibano corso d'acqua Rio Cà D'Urano su entrambe le sponde Foglio 60 Antistante Mappali 46-57;

Interferenza 03 - Nuovo Attraversamento Con Tombamento Tipo OT02 in localita' Sibano corso d'acqua Rio Paradiso su entrambe le sponde Foglio 60 Mappale 86;

Interferenza 04 - Parallelismo e Difesa Spondale in localita' Molino Di Sibano corso d'acqua Fiume Reno sponda sinistra Foglio 60 Mappali 147 - 162 - 160; Foglio 59 Antistante Mappale 193;

Interferenza 05 - Nuovo Attraversamento Con Tombamento Tipo OT02 in localita' Pioppe di Salvaro corso d'acqua Fosso demaniale su entrambe le sponde Foglio 59 Antistante Mappale 197; Foglio 58 Antistante Mappale 274;

Interferenza 06 - Parallelismo in localita' Pioppe di Salvaro corso d'acqua Fiume Reno sponda sinistra Foglio 58 Antistante Mappale 274;

Interferenza 07 - Attraversamento Su Ponte Carrabile Esistente in localita' Pioppe di Salvaro corso d'acqua Fiume Reno su entrambe le sponde Foglio 58 Antistante Mappali 197 - 227;

Vista l'istanza assunta al Prot.n. PG/2023/87423 del 18/05/2023 presentata dal Comune di Marzabotto, P.I.00530261205 e CF. 01042720373 con sede legale a Marzabotto(BO) Piazza XX Settembre n.1 nella persona del Sindaco pro tempore, con cui viene richiesta la variante di concessione di occupazione di area demaniale per la realizzazione del percorso cicloturistico denominato

"Eurovelo 7" tratto Marzabotto-Silla nei tratti 01-02-03 del percorso, lungo il corso d'acqua Fiume Reno e Rio Cà d'Urano nel Comune di Marzabotto, per i seguenti interventi in variante così come indicato nella cartografia e elaborati progettuali presenti agli atti:

Interferenza 02 (Tratto 01 - Variante 01) : Hera - Molino di Sibano in Comune di Marzabotto località Sibano lungo il corso d'acqua Rio Cà d'Urano in entrambe le sponde al Foglio 60 antistante Mappali 46-57 con l'eliminazione del tombamento previsto in oggetto, in attraversamento al corso d'acqua, perché lo stesso non è più presente.

Interferenza 04 (Tratto 02 - Variante 01): Molino di Sibano - Orti in Comune di Marzabotto località Molino di Sibano lungo il corso d'acqua Fiume Reno in Sponda sinistra idraulica al Foglio 60 antistante Mappali 147-162 per modifica del tracciato previsto in progetto con parallelismo del tracciato sul tratturo esistente(non demaniale).

Interferenza 04 (Tratto 03 - Variante 01): Orti - Pioppe di Salvaro in Comune di Marzabotto località Molino di Sibano Lungo il corso d'acqua Fiume Reno Sponda Sinistra al Foglio 59 antistante Mappali 193, 195, 221, 197 per modifica del tracciato previsto in progetto con parallelismo del tracciato e deviazione davanti al depuratore di Hera.

precedentemente rilasciata con determinazione Arpae n.6192 del 06/12/2021 (pratica B020T0090) con scadenza 31/12/2039;

richiamata l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione stabilita con la determinazione oggetto di variante in quanto le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

considerato che gli usi per i quali è stata richiesta la variante di concessione di occupazione demaniale sono assimilabili a "strade arginali", "ponti", "attraversamenti e parallelismi" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di variante di concessione sul BURER n.181 in data 05/07/2023 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

considerato che gli interventi in variante di concessione non sono ubicati all'interno Sistema Regionale delle Aree Protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191 e pertanto non è stato necessario effettuare aggiornamenti del nulla osta con valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale, atto n.145 del 09/10/2020, (Allegato 1 della concessione oggetto di variante);

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna, acquisita agli atti in data 12/09/2023 con prot. n.PG/2023/154576 rilasciata con Det. n.2737 del 11/09/2023 che, per le opere in variante, è espressa in senso favorevole con prescrizioni di cui si richiamano le seguenti:

- Tutte le prescrizioni impartite con Determinazione n. 3867 del 03/11/2021, restano vigenti ed integrate con quelle del presente atto;
- Interferenza 02 - Tratto 01 Hera - Molino di Sibano: il tombamento tipo OT02 in attraversamento del Rio Cà d'Urano, dovrà essere realizzato secondo quanto già autorizzato con la Determina di cui al punto 1, secondo le tavole progettuali allegate alla stessa;

ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00=;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di variante di concessione allegato al presente atto, nella persona del legale rappresentante pro-tempore in data 02/10/2023 (assunta agli atti al prot.PG/2023/166096 del 02/10/2023);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Marzabotto, P.I.00530261205 e CF. 01042720373 con sede legale a Marzabotto(BO) Piazza XX Settembre n.1 nella persona del Sindaco pro tempore, la variante di concessione di occupazione di area demaniale rilasciata con determinazione n. 6192 del 06/12/2021 , per la realizzazione del percorso cicloturistico denominato "Eurovelo 7" tratto Marzabotto-Silla per i seguenti interventi nei tratti 01-02-03 del percorso lungo il corso d'acqua Fiume Reno e Rio Cà d'Urano nel Comune di Marzabotto:

Interferenza 04 - Parallelismo con utilizzo del tratturo esistente, Tratto 02: Molino di Sibano - Orti, Variante 01.
Comune: Marzabotto in Località Molino di Sibano lungo il corso d'acqua Fiume Reno in sponda Sinistra Idraulica;
Dati catastali: Foglio 60 - Antistante ai Mappali: 147 e 162;
Descrizione: Modifica del tracciato previsto in progetto. Parallelismo del tracciato sul tratturo esistente esclusivamente per la parte finale.

Interferenza 04 - Parallelismo e Depuratore HERA. Tratto 03: Orti - Pioppe di Salvaro, Variante 01.
Comune: Marzabotto in località Molino di Sibano lungo il corso d'acqua Fiume Reno in sponda Sinistra Idraulica;
Dati catastali: Foglio 59 - Antistante ai Mappali: 193, 195, 221 e 197;
Descrizione: Modifica del tracciato previsto in progetto. Parallelismo del tracciato deviazione davanti al depuratore di Hera.

2) di escludere dalla concessione in variante l'**Interferenza 02**, Tratto 01 Hera - Molino di Sibano, tombamento tipo OT02 in attraversamento del Rio Cà d'Urano, che dovrà essere realizzato secondo quanto già autorizzato con la Determina n.3867 del 03/11/2021, secondo le tavole progettuali allegate alla stessa;

3) di confermare che la concessione ha durata sino al **31/12/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre

il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

4) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni generali stabilite nella determinazione n.6192 del 06/12/2021 oggetto di variante, nonché quelle riferite agli attraversamenti non oggetto di variante;

5) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale per gli interventi in variante, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

6) di stabilire le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale per gli interventi in variante sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna, acquisita agli atti in data 12/09/2023 con prot. n.PG/2023/154576 rilasciato con Det. n.2737 del 11/09/2023 allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

7) di confermare l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione demaniale degli interventi in variante in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

8) di confermare che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del

personale addetto alla vigilanza unitamente alla determinazione n.6192 del 06/12/2021 oggetto di variante;

11) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna,
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale,

per gli aspetti di competenza;

12) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la variante di concessione di occupazione demaniale richiesta dal Comune di Marzabotto, P.I.00530261205 e CF. 01042720373 con sede legale a Marzabotto(BO) Piazza XX Settembre n.1 nella persona del Sindaco pro tempore

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Fiume Reno e vari

Comune di: Marzabotto(BO)

Pratica N. BO20T0090/23VR

Concessione in variante alla determinazione n.6192 del 06/12/2021 per la realizzazione del percorso cicloturistico denominato "Eurovelo 7" con i seguenti interventi, come indicato nella cartografia e elaborati progettuali presenti agli atti:

Interferenza 04

Tratto 02: Molino Di Sibano - Orti, Variante 01-Parallelismo Utilizzo Del Tratturo Esistente.

Comune Marzabotto in Località Molino di Sibano lungo il corso d'acqua Fiume Reno in sponda Sinistra Idraulica al Foglio 60 Antistante Ai Mappali 147 E 162. Modifica del tracciato previsto in progetto. Parallelismo del tracciato sul tratturo esistente esclusivamente per la parte finale, in quanto la strada tratturo esistente non è catastalmente area demaniale ad esclusione del tratto in cui il nuovo tracciato si ricongiunge a quello originariamente autorizzato.

Interferenza 04

Tratto 03: Orti - Pioppe di Salvaro, Variante 01 - Parallelismo e Depuratore HERA.

Comune Marzabotto in località Molino di Sibano lungo il corso d'acqua Fiume Reno in sponda Sinistra Idraulica al Foglio 59 Antistante ai Mappali 193, 195, 221 e 197;

Modifica del tracciato previsto in progetto. Parallelismo del tracciato deviazione davanti al depuratore di Hera.

art. 2
Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza nella sua forma definitiva e approvata dall'Autorità idraulica competente, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche

approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art. 4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario

non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art. 6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna con Det. n.2737 del 11/09/2023, trasmessa al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

EPILOGO

La sottoscritta Cuppi Valentina C.F. CPPVNT83M59A944Bin qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Marzabotto, P.I.00530261205 e CF. 01042720373 con sede legale a Marzabotto(BO) Piazza XX Settembre n.1, presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2737 del 11/09/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/2832 del 11/09/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904, VARIANTE - TRACCIATO CICLOPEDONALE NEI TRATTI 01-02-03, ALLA CONCESSIONE EMessa CON DETERMINAZIONE NUM. 3867 DEL 03/11/2021 PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOTURISTICO DENOMINATO "EUROVELO 7", CORSI D'ACQUA: FIUME RENO E VARI, COMUNE DI MARZABOTTO - PROCEDIMENTO: BO20T0090/23VR.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Lorenza Zamboni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione

dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 714 del 09/05/2022 ad oggetto “Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio Idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge N. 13/2015”;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”.
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la delega delle responsabilità dei procedimenti amministrativi ai Sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. ai titolari di Posizione Organizzativa.

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la richiesta ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Demanio Isdrico, sinadoc 20730 /2023, registrata con n. Prot. 19/06/2023.0041593.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo alla Variante alla concessione di occupazione di area demaniale ad uso percorso cicloturistico denominato “Eurovelo 7” e nello specifico la variante del tracciato ciclopedonale nei tratti 01-02-03 Pratica n. **BO20T0090/23VR**,

in favore della:

Ditta: **Comune di Marzabotto**;

P.I.: **01042720373**; C.F.: **01042720373**;

per i seguenti interventi in Variante:

Tratto 01: Hera - Molino di Sibano

Variante 01 - Inter 02 - Eliminazione Nuovo attraversamento con tombamento tipo OT02:

COMUNE: **Marzabotto**; Località: **Sibano**;

CORSO D'ACQUA: **Rio Cà d'Urano**; Sponda: **Entrambe**;

DATI CATASTALI: **Foglio 60**; Antistante **Mappali: 46-57**;

DESCRIZIONE: **Eliminazione del tombamento previsto in oggetto, in attraversamento al corso d'acqua, perché lo stesso, non è più presente.**

Elaborati:

- **Relazione Illustrativa-VCO_REL ILL_01 Marzo 2023;**
- **Piano Particellare Aree Demaniali-VCO_AREE DEMANIO Marzo 2023;**
- **Progetto-Variante-Tratto 01-TRAC VAR 01_01 Marzo 2023;**
- **Progetto-Interventi-Tratto 01-TRAC_INT_01_01 Marzo 2023;**
- **Progetto-Tratto 01-TRAC_PROG_01_01 Ottobre 2021;**

Tratto 02: Molino di Sibano - Orti

Variante 01 - Inter 04 - Parallelismo utilizzo del tratturo esistente.

COMUNE: **Marzabotto**; Località: **Molino di Sibano**;

CORSO D'ACQUA: **Fiume Reno**; Sponda: **Sinistra Idraulica**;

DATI CATASTALI: **Foglio 60** - Antistante ai Mappali: **147 e 162**;

DESCRIZIONE: **Modifica del tracciato previsto in progetto. Parallelismo del tracciato sul tratturo esistente. (Non Demaniale).**

Elaborati:

- **Relazione Illustrativa-VCO_REL ILL_01 Marzo 2023;**
- **Piano Particellare Aree Demaniali-VCO_AREE DEMANIO Marzo 2023;**
- **Progetto-Variante-Tratto 02-TRAC VAR 02_01 Marzo 2023;**
- **Progetto-Interventi-Tratto 02-TRAC_INT_02_01 Marzo 2023;**
- **Progetto-Tratto 02-TRAC_PROG_02_01 Ottobre 2021;**

Tratto 03: orti - Pioppe di Salvaro

Variante 01 - Inter 04 - Parallelismo e Depuratore HERA.

COMUNE: **Marzabotto**; Località: **Molino di Sibano**;

CORSO D'ACQUA: **Fiume Reno**; Sponda: **Sinistra Idraulica**;

DATI CATASTALI: **Foglio 59** - Antistante ai Mappali: **193, 195, 221 e 197**;

DESCRIZIONE: **Modifica del tracciato previsto in progetto. Parallelismo del tracciato deviazione davanti al Depuratore di Hera.**

Elaborati:

- **Relazione Illustrativa-VCO_REL ILL_01 Marzo 2023;**
- **Piano Particellare Aree Demaniali-VCO_AREE DEMANIO Marzo 2023;**
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_01 Marzo 2023;**
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_02 Marzo 2023;**
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_03 Marzo 2023;**
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_03bis Marzo 2023;**
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_04 Marzo 2023;**
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_05 Marzo 2023;**
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_01 Marzo 2023;**
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_02 Marzo 2023;**
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_03 Marzo 2023;**
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_03bis Marzo 2023;**
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_04 Marzo 2023;**
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_05 Marzo 2023;**
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_01 Ottobre 2021;**
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_02 Ottobre 2021;**
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_03 Ottobre 2021;**
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_03bis Ottobre 2021;**
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_04 Ottobre 2021;**
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_05 Ottobre 2021;**

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza;

Vista la DETERMINAZIONE Num. 3867 del 03/11/2021, con cui il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna rilasciava il NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOTURISTICO DENOMINATO "EUROVELO 7", CORSI D'ACQUA: FIUME RENO E VARI, COMUNE DI MARZABOTTO - PROCEDIMENTO: BO20T0090.

Vista, la prescrizione n. 16 della determina di cui sopra, "Qualunque variante alle opere in oggetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio STPC di Bologna" oggi Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno.

Visto altresì, l'Atto Amministrativo n. DET-AMB-2021-6192 del 06/12/2021, rilasciato da ARPAE, avente come oggetto: "Concessione di Occupazione di Area Demaniale ad uso percorso

cicloturistico denominato EUROVELO 7 tratto Marzabotto-Silla -
Comune: Marzabotto (BO) - Corso d'acqua: Fiume Reno e Vari -
Richiedente: Comune di Marzabotto - Codice Pratica N. BO20T0090
e nello specifico l'Art. 3 "Variazioni alla concessione e cambi
di titolarità".

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti
della pianificazione di bacino;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato,
l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera
negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il Dirigente firmatario e il Titolare di posizione
organizzativa Responsabile del Procedimento non si trovano in
situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi
i diritti di terzi in favore della:

Ditta: **Comune di Marzabotto;**

P.I.: **01042720373; C.F.: 01042720373;**

per i seguenti interventi in Variante:

Tratto 02: Molino di Sibano - Orti

**Variante 01 - Inter 04 - Parallelismo utilizzo del tratturo
esistente.**

COMUNE: **Marzabotto;** Località: **Molino di Sibano;**

CORSO D'ACQUA: **Fiume Reno;** Sponda: **Sinistra Idraulica;**

DATI CATASTALI: **Foglio 60 - Antistante ai Mappali: 147 e 162;**

DESCRIZIONE: **Modifica del tracciato previsto in progetto.
Parallelismo del tracciato sul tratturo esistente esclusivamente
per la parte finale, in quanto la strada tratturo esistente non
è catastalmente area demaniale ad esclusione del tratto in cui
il nuovo tracciato si ricongiunge a quello originariamente
autorizzato.**

Elaborati:

- **Relazione Illustrativa-VCO_REL ILL_01 Marzo 2023;**
- **Piano Particellare Aree Demaniali-VCO_AREE DEMANIO Marzo 2023;**
- **Progetto-Variante-Tratto 02-TRAC VAR 02_01 Marzo 2023;**
- **Progetto-Interventi-Tratto 02-TRAC_INT_02_01 Marzo 2023;**

- **Progetto-Tratto 02-TRAC_PROG_02_01** Ottobre 2021;

Tratto 03: orti - Pioppe di Salvaro

Variante 01 - Inter 04 - Parallelismo e Depuratore HERA.

COMUNE: **Marzabotto**; Località: **Molino di Sibano**;

CORSO D'ACQUA: **Fiume Reno**; Sponda: **Sinistra Idraulica**;

DATI CATASTALI: **Foglio 59** - Antistante ai Mappali: **193, 195, 221 e 197**;

DESCRIZIONE: **Modifica del tracciato previsto in progetto. Parallelismo del tracciato deviazione davanti al Depuratore di Hera.**

Elaborati:

- **Relazione Illustrativa-VCO_REL ILL_01** Marzo 2023;
- **Piano Particellare Aree Demaniali-VCO_AREE DEMANIO** Marzo 2023;
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_01** Marzo 2023;
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_02** Marzo 2023;
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_03** Marzo 2023;
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_03bis** Marzo 2023;
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_04** Marzo 2023;
- **Progetto-Variante-Tratto 03-TRAC VAR 03_05** Marzo 2023;
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_01** Marzo 2023;
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_02** Marzo 2023;
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_03** Marzo 2023;
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_03bis** Marzo 2023;
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_04** Marzo 2023;
- **Progetto-Interventi-Tratto 03-TRAC_INT_03_05** Marzo 2023;
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_01** Ottobre 2021;
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_02** Ottobre 2021;
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_03** Ottobre 2021;
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_03bis** Ottobre 2021;
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_04** Ottobre 2021;
- **Progetto-Tratto 03-TRAC_PROG_03_05** Ottobre 2021;

alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- 1) Tutte le prescrizioni impartite con DETERMINAZIONE Num. 3867 del 03/11/2021, restano vigenti ed integrate con quelle del presente atto.
- 2) **Tratto 01 Hera - Molino di Sibano, il tombamento tipo OT02 in attraversamento del Rio Cà d'Urano, dovrà essere**

realizzato secondo quanto già autorizzato con la Determina di cui al punto 1, secondo le tavole progettuali allegata alla stessa.

- 3) Le aree concesse dovranno essere destinate esclusivamente all'uso sopra riportato.
- 4) È vietata qualsiasi **ulteriore** modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza a eccezione di quanto autorizzato con il presente atto.
- 5) Qualsiasi variante a quanto autorizzato, anche a carattere di provvisorietà, dovrà essere preventivamente autorizzata da parte di questa Autorità Idraulica.
- 6) Tutte le opere provvisoriale, inerenti all'intervento autorizzato con Determinazione Num. 2570 del 19/07/2018, e autorizzate con il presente atto, dovranno essere rimosse completamente, al termine dei lavori, e il corso d'acqua dovrà essere ripristinato rispettando altresì le relative quote di scorrimento.
- 7) Il soggetto autorizzato dovrà comunicare la "fine lavori" al fine di consentire a questa Autorità Idraulica la verifica dello stato dei luoghi e la corretta esecuzione dei ripristini degli stessi.
- 8) Le tubazioni dei guadi dovranno essere sempre mantenute efficienti e libere da eventuali depositi di materiale litoide e da qualsiasi altro materiale che possono ostruire le tubazioni stesse ed ostacolare il libero deflusso e in occasione di piene rilevanti dovrà essere garantito il sormonto della struttura provvisoria realizzata.
- 9) In considerazione della vicinanza del corso d'acqua, in caso di piena, dovranno prendersi tutte le precauzioni al fine di garantire l'incolumità degli utilizzatori e di eventuali animali e cose. Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area o essere causato direttamente o indirettamente dall'utilizzo dell'area stessa;
- 10) Si dovrà redigere ed attuare un idoneo "Piano di Emergenza" relativo alla salvaguardia delle persone o cose, al fine di prevenire per tempo eventuali criticità idrogeologiche derivanti dalle piene del corso d'acqua, tenendo sotto stretta e continua sorveglianza i livelli idrometrici rilevati, a monte (idrometro di Pracchia) e consultando i bollettini e le previsioni presenti sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.
- 11) Eventuali problematiche derivanti dall'azione del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamenti all'attività assentita o alla recinzione) sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato/concessionario.

- 12) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi o all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, all'ARSTPC, saranno a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 13) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato/concessionario.
- 14) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - ambiti Bologna e Ferrara (Viale Silvani 6 40122 BOLOGNA 051/5278880, 05175278811 indirizzo PEC: STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it).
- 15) I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'utilizzo improprio dell'area demaniale in concessione saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato/concessionario.
- 16) È vietato sub - concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.
- 17) La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita a ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- 18) Qualsiasi variazione circa la titolarità della occupazione in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente e gli oneri derivanti dovranno essere assunti dal subentrante.
- 19) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, il concessionario dovrà provvedere al ripristino dell'area concessa; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 20) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso alle aree date in concessione al personale dell'ARSTPC, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.

di dare atto che:

- Il presente Nulla Osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse all'uso assentito pertanto dà piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è

vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

- L'inottemperanza alle prescrizioni e condizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, mediante diffida, a ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/concessionario.
- L'ARSTPC si riserva altresì di richiedere il ripristino dei luoghi e di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per sopravvenute esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE- SAC di Bologna e all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

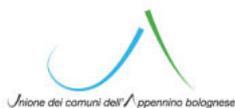
FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Intervento finanziato con risorse FSC 2014-2020

Piano operativo della Città Metropolitana di Bologna

Delibera CIPE n. 75/2017



Comune di Marzabotto

Comune di Vergato

Comune di Grizzana Morandi



PROGETTO CICLOTURISTICO EUROVELO 7 TRATTA MARZABOTTO - SILLA

Stralcio funzionale Ponte di Sperticano - Riola
nei Comuni di Marzabotto - Vergato - Grizzana Morandi

CUP H81B18000100001

VARIANTE IN CORSO D'OPERA - COMUNE MARZABOTTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RUP UNIONE DEI COMUNI APPENNINO BOLOGNESE

PROGETTAZIONE

ELABORATO

VCO_REL ILL

REVISIONE

01

SCALA

-

DATA

Marzo 2023

1. PREMESSA

Nel mese di giugno 2022 sono stati consegnati dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese i lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale. Durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al tracciato che si sviluppa nel comune di Marzabotto e più precisamente nel tratto compreso tra Sibano e Pioppe. Le variazioni riguardano quindi i tratti individuati negli elaborati grafici con i numeri 01, 02 e 03 e interessano in parte aree demaniali e in parte in alcuni terreni di proprietà privata e di RFI.

Si riportano di seguito i precedenti atti autorizzativi relativi al progetto definitivo:

- Parere conclusivo conferenza dei servizi Atto del Sindaco Metropolitano n. 238 - I.P. 4088/2020 del 09 dicembre 2020
- Arpae con prot. 8514/2020 il Parere favorevole con prescrizioni.
- AUSL BO con prot. 8182/2020 e 9037/2020 il Parere favorevole con prescrizioni.
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale con prot. 9187/2020 il Nulla Osta alla realizzazione del progetto e l'approvazione della Valutazione di incidenza del progetto.
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con prot. 8487/2020 e con successivo prot. 9569/2020 il Parere favorevole con prescrizioni.
- Comune di Marzabotto con prot. 9007/2020 il Parere favorevole con prescrizioni da parte della Commissione Qualità Ambiente e Paesaggio e con prot. 10777/2020 il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.

In riferimento al progetto esecutivo sui tratti in oggetto sono stati acquisiti i seguenti Pareri/Autorizzazioni:

- Rete Ferroviaria Italiana:
 - Comune di Marzabotto: Linea Bologna-Pistoia autorizzazione al parallelismo ciclopedonale dal km 99+347 al km 102+445 con prot. DOI.T.BO.ING\A0011\P\2021\0000996
- Regione Emilia Romagna, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
 - Nulla osta idraulico Comune di Marzabotto, determinazione n. 3867 del 03/11/2021

2. DESCRIZIONE OPERE DI VARIANTE

Tratto 01: Hera – Molino di Sibano

In sede esecutiva, effettuato lo sfalcio della vegetazione e la preparazione del fondo, attività propedeutiche alla realizzazione del cassonetto stradale, si è constatato che l'alveo di Rio Cà

D'Urano non più presente in corrispondenza della zona oggetto di intervento e pertanto non è stato realizzato il tombamento previsto in progetto.

Tratto 02: Molino di Sibano - Orti

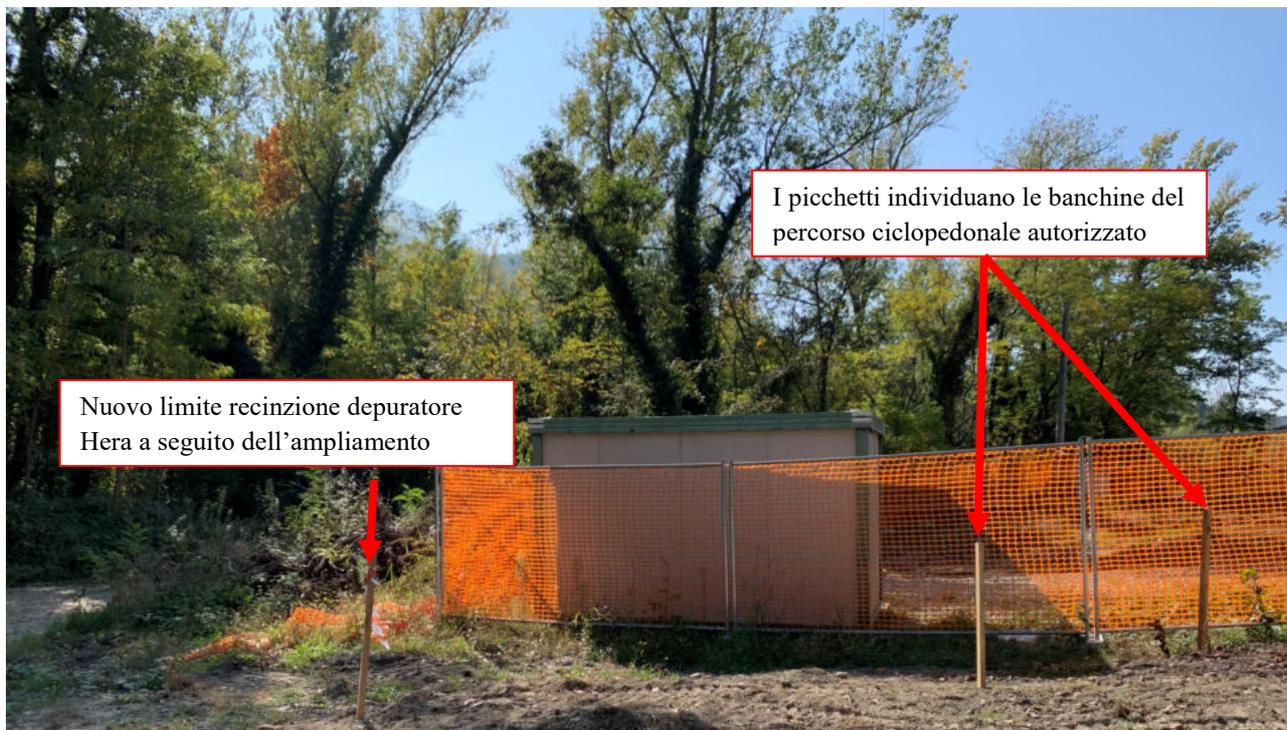
Oltrepassato l'abitato di Molino di Sibano il tracciato prosegue a valle del rilevato ferroviario sulla strada esistente in stabilizzato, che costeggia orti di privati. Una volta eseguiti gli sfalci della vegetazione nell'estate del 2022, preparatori alla realizzazione della pista, si è potuto constatare che il tracciato di progetto, una volta oltrepassato il fosso, si attesta ad una quota altimetrica inferiore rispetto alla strada esistente in stabilizzato. Si è pertanto valutato che il tracciato migliore in termini di quote altimetriche è quello che rimane sulla strada esistente fino alla posizione della vecchia sbarra di accesso, che corrisponde al termine del fosso. In questo punto la pista ritorna nella "sede" prevista in progetto e parallela al rilevato ferroviario.

Tratto 03: orti – Pioppe di Salvaro

Oltrepassata la scogliera in sinistra idraulica sul Fiume Reno, la pista ciclabile avrebbe dovuto transitare davanti al cancello di accesso del depuratore Hera, mantenendosi dapprima parallela alla massicciata ferroviaria per sfruttare una quota superiore del terreno rispetto alla strada sterrata esistente.

In fase esecutiva, si è riscontrato che il depuratore è soggetto ad un ampliamento che comporta la saturazione di tutta la particella catastale che sarà totalmente recintata. Il tracciato ciclopedonale, nella sua configurazione autorizzata, andrebbe quindi a transitare all'interno della nuova area del depuratore.

Le particelle a monte del depuratore (fg. 60, map. 194 e 195) sono state interessate dai lavori di modifica del tracciato del gas eseguito nell'autunno-inverno del 2021 (intervento eseguito da Hera) che hanno comportato ad un diverso profilo del terreno che presenta quindi quote inferiori rispetto al rilievo topografico eseguito in fase di progetto. Il nuovo tracciato si mantiene dapprima quasi parallelo alla linea ferroviaria per poi curvare e transitare davanti al nuovo accesso carrabile al depuratore.



Zona depuratore Hera

Oltrepassato il depuratore Hera il tracciato subisce un leggero spostamento verso il limitare della particella catastale 197 attestandosi così al bordo del campo (proprietà Gandolfi). Lo spostamento è dovuto alla necessità di evitare gli sfiati della linea del metanodotto Hera (saranno presenti in banchina).

Si ricorda che per i tratti compresi tra il ponte di Sperticano e Pioppe di Salvaro (tratti 00-03) rimane invariato il sistema di allerta visivo e di sbarramento previsto dal progetto definitivo ed esecutivo.

3. FINITURA PAVIMENTAZIONE PISTA CICLABILE

A ottobre 2022 è stata condivisa con la Città Metropolitana la necessità di migliorare la finitura del percorso ciclabile in stabilizzato prevista nel progetto esecutivo appaltato e in corso di realizzazione.

L'intenzione delle parti, Città Metropolitana e Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, è stata quella di individuare un prodotto che riduca gli interventi di manutenzione futura, migliori la scorrevolezza del tracciato in ragione dei tratti in pendenza presenti, consentendo così di ampliare la fruibilità del percorso, vista la sua importanza internazionale. Inoltre è stato condiviso di prevedere questa nuova finitura anche nel tratto della linea 2 della Bicipolitana (Riola – Ponte sul Reno a Marano) in ragione dell'importanza strategica che questo tratto ha per poter raggiungere altri territori della valle del Reno (si ricorda che l'Unione è assegnataria del

finanziamento PNRR – Green Communities per la realizzazione della ciclovia Marano-Silla linea 2).

La finitura scelta mantiene le caratteristiche di permeabilità ed è in terra stabilizzata ottenuta miscelando inerti locali con additivi; mantiene inoltre la cromia dello stabilizzato previsto in progetto. Gli strati sottostanti che costituiscono il pacchetto della pista ciclopedonale rimangono inalterati rispetto al progetto.



Campione finitura pista ciclabile

In data 09/03/2023 l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha trasmesso con prot. n. 2023/2254 comunicazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale comunicazione relativa alla modifica della finitura del percorso ciclabile.

Ing. Anna Lisa Grandi

Allegati:

- Cartografia CTR
- PTM tavola 2 – Carta degli ecosistemi
- PTM tavola 3 – Carta di area vasta del rischio idraulico, rischio da frana e dell'assetto dei versanti
- PTM Allegato B
- RUE comune Marzabotto tavola 1 –Ambiti urbani, territorio rurale e dotazioni territoriali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.